

1943-1944

## Campionato Divisione Nazionale

In tutto il mondo la 2<sup>a</sup> Guerra Mondiale infuria. In Italia tutte le manifestazioni sportive sono sospese. Il Campionato di Calcio di tutte le Divisioni nazionali non sono disputati. Per dare una parvenza di normalità nel centro-nord, ancora sotto il dominio dell'Asse nazifascista, si disputò il campionato di Alta Italia, denominato Divisione Nazionale. Questo campionato si svolse sotto il controllo della Federazione Italiana Giuoco Calcio. Era basato su gironi: Piemonte e Liguria, Lombardia, Veneto, Venezia Giulia, Emilia, Toscana, Lazio. Successivamente si passò alle semifinali interregionali: Piemonte e Lombardia, Veneto e Friuli Venezia Giulia, Emilia e Romagna. Per l'avanzare delle Truppe Alleate nessuna compagine del Lazio partecipò a queste semifinali. Le squadre vincitrici si recarono a Milano per disputare il girone finale che fu vinto dal Gruppo Sportivo del 42<sup>o</sup> Corpo Vigili del Fuoco di La Spezia, titolo mai riconosciuto. A tutte le gare assistettero pochissimi spettatori; le città erano spopolate per paura dei continui ed improvvisi bombardamenti e dai rastrellamenti che le truppe naziste effettuavano quotidianamente.

## Campionato dell'Italia Libera

Per sfuggire ai rastrellamenti delle truppe nazifasciste, un gran numero di persone cercava scampo nelle campagne. Fra questi numerosi erano i calciatori delle squadre del nord Italia. Chi poteva, inoltre, riusciva con gravi rischi, ad oltrepassare le linee per raggiungere le regioni del Sud Italia. Fra questi molti giocatori delle squadre del Nord Italia si rifugiarono nella Puglia liberata dagli Alleati. Anche al Sud, per dare un senso di normalità venne organizzato un torneo denominato "Campionato dell'Italia libera", a cui non presero parte le squadre principali, ma formazioni allestite all'ultimo istante per l'occasione. Furono 37 le squadre iscritte, suddivise in due gironi eliminatori. Le squadre di Taranto furono la Fulmine Taranto, la Lampo Taranto e la Pro Patria. Delle vecchie Società storiche tarantine non vi era nessuno. Al termine vennero formati due Gironi:

### Girone A:

Lecce, Liberty Rutigliano, Miraglia San Vito dei Normanni, Mola, Rutigliano, Trepuzzi.

### Girone B:

Aquila Brindisi, Castellaneta, Conversano, Divisione Piceno Fasano, Presidio Lecce, Putignano.

I gironi di semifinale furono vinti dal Rutigliano e dal Conversano. La finale che si sarebbe dovuta svolgere su gara di andata e ritorno, vide lo svolgersi solamente della gara di andata con la vittoria del Rutigliano che però non si presentò per disputare la gara di ritorno dando la vittoria al Conversano. Titolo mai riconosciuto.

## A Taranto invece...

A Taranto rinascono sia l'Audace Football Club Taranto, che indossa lo storico color rosso degli anni venti, sia la Società Sportiva Pro Italia che indossa gli storici colori bianco-verde. Nuove Società e nuovi Dirigenti e Soci. Del passato solamente il nome. La Pietro Resta, colori sociali rosso e blu assume la nuova denominazione di Unione Sportiva Arsenale Taranto, in quanto la quasi totalità dei dirigenti e calciatori sono dipendenti dell'Arsenale della Marina Militare. Lo Stadio dove svolgere gli allenamenti è nuovamente il Campo Sportivo dell'Arsenale Militare, in quanto il glorioso Corvisea è ancora requisito dalle truppe Anglo Americane.